

Bologna, 23 maggio 2024

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici e sismici del territorio.

Oggetto: procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 ed in conformità con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e con la D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021, si esprime il seguente parere geologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce al procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

In merito alla gestione della sicurezza del territorio si apprezza il lavoro svolto in merito all'aggiornamento delle tavole di microzonazione sismica in accordo con la D.G.R. 630 del 2019 (indicazioni poi riprese dalla D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e dalla D.G.R. 564 del 2021 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021). L'incrocio ed il confronto dei dati raccolti ed elaborati dal Piano Territoriale Metropolitan, inerenti il rischio sismico, con i dati utilizzati negli studi di microzonazione sismica del Piano Urbanistico Generale di Sala Bolognese, ha permesso di verificare la complessiva corrispondenza territoriale degli stessi. Gli studi geologici e sismici dei Piani considerati (PTM e PUG) procedono parallelamente e si interconnettono con buona corrispondenza in relazione ai dati conoscitivi utilizzati e a tutte le elaborazioni prodotte che costituiscono appunto la base su cui costruire tutte le valutazioni del rischio necessarie per un'efficace riduzione dello stesso in un'ottica di futura pianificazione e progettazione. Le informazioni di carattere sismico contenute nel PUG saranno ad ogni modo solo il punto di partenza per i professionisti che dovranno realizzare studi geologici e sismici connessi sia alla pianificazione territoriale e urbanistica sia per la progettazione di dettaglio relativa agli interventi edilizi diretti. I professionisti, grazie alle carte di microzonazione sismica del PUG, potranno programmare caso per caso campagne geognostiche coerenti con le criticità geologico sismiche del territorio.

Prendendo atto che, in coerenza con l'art. 22 della L.R. 24 del 2017, è stata inserita tra gli elaborati costituenti il Quadro Conoscitivo anche l'analisi delle condizioni limite per l'emergenza (CLE), si ribadisce la necessità di fornire, ove necessario, prescrizioni rispetto agli assi di accessibilità/connesione e le unità/aggregati strutturali interferenti. Si ricorda, infatti, che le informazioni contenute negli elaborati della CLE rappresentano

fonte imprescindibile di specifici indirizzi e prescrizioni utili per la corretta pianificazione dell'uso del territorio.

Si rammenta che le risultanze degli approfondimenti sismici effettuati dal PTM (carta di area vasta delle aree suscettibili agli effetti locali) e dal PUG (microzonazione sismica) sono utili a "indirizzare le scelte urbanistiche verso aree a minore pericolosità" (DGR 564 del 2021 - disposizioni generali). Pertanto è opportuno dare atto nella Strategia e nella Disciplina del PUG di tali evidenze, sia per quanto riguarda le scelte all'interno del territorio urbanizzato sia come elementi strutturali del territorio extraurbano, di cui alla griglia che deve contenere il PUG come riferimento necessario per le nuove urbanizzazioni, in accordo con l'art. 35, comma 4, della L.R. 24/2017. Ecco pertanto che in merito alla strategia del Piano si suggerisce di trattare in maniera più approfondita il tema della gestione della sicurezza sismica in un'ottica territoriale. Risulta infatti molto importante orientare le trasformazioni esterne al territorio urbanizzato con un occhio di riguardo alla pericolosità sismica individuata dalle carte di microzonazione sismica comunali (ecco perché tali cartografie sono appunto richieste dalla D.G.R. 476 del 12 aprile 2021 e dalla D.G.R. 564 del 2021 per l'approvazione dei PUG).

Si apprezza l'inserimento nella Disciplina del PUG di indicazioni in merito al rischio sismico riprese dal PTM e dalle NTC 2018 (art. 1.13 delle Norme di attuazione). Tuttavia **è necessaria ed indispensabile una maggior chiarezza nella distinzione fra la descrizione delle aree interessate e le prescrizioni di carattere specialistico per gli interventi urbanistici ed edilizi. In particolare si evidenzia l'assenza di prescrizioni per le aree instabili.**

In considerazione di quanto esposto fino ad ora è possibile affermare che si condividono le informazioni fornite negli elaborati sismici e per l'emergenza oggetto del presente parere: tutte le indicazioni prodotte riescono nell'intento di accrescere il grado conoscitivo rispetto alle criticità derivanti dal rischio sismico e integrano efficacemente la tavola 4 "Carta di area vasta delle aree suscettibili di effetti locali" del PTM (art. 28) individuando con maggiore dettaglio le aree stabili suscettibili di amplificazione locale e le aree di attenzione per instabilità.

In conclusione si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto fatte salve tutte le valutazioni e prescrizioni urbanistiche relative al PUG proposto. Si precisa che il presente parere favorevole è subordinato alle prescrizioni di carattere geologico e sismico sopradescritte.

Geologo Fabio Fortunato
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna
Elenco Speciale Sezione A - n. 286
(documento firmato digitalmente)